

L'attività dell'ufficio stranieri nel 2017

L'attività informativa ed orientativa del Servizio Stranieri e Nomadi, nonché di erogazione di servizi, si articola attraverso l'apertura di sportelli presso la sede di via Bologna, 51, organizzando l'apertura degli stessi in giorni e orari diversi. Oltre alle attività informative viene offerto lo specifico servizio di invio telematico dei seguenti documenti: richiesta, rinnovo e aggiornamento titoli di soggiorno, richiesta prova lingua italiana, richiesta nulla osta ricongiungimento familiare. Sono anche fornite indicazioni ed eventuali interventi di supporto e orientamento. Gli sportelli si avvalgono della presenza di mediatori culturali.

Il Servizio collabora in rete con enti e istituzioni quali la Prefettura, la Questura ed i Servizi demografici per favorire la risoluzione di problemi inerenti la regolarità del soggiorno sul territorio dei cittadini stranieri, la cittadinanza, iscrizione anagrafica ecc.

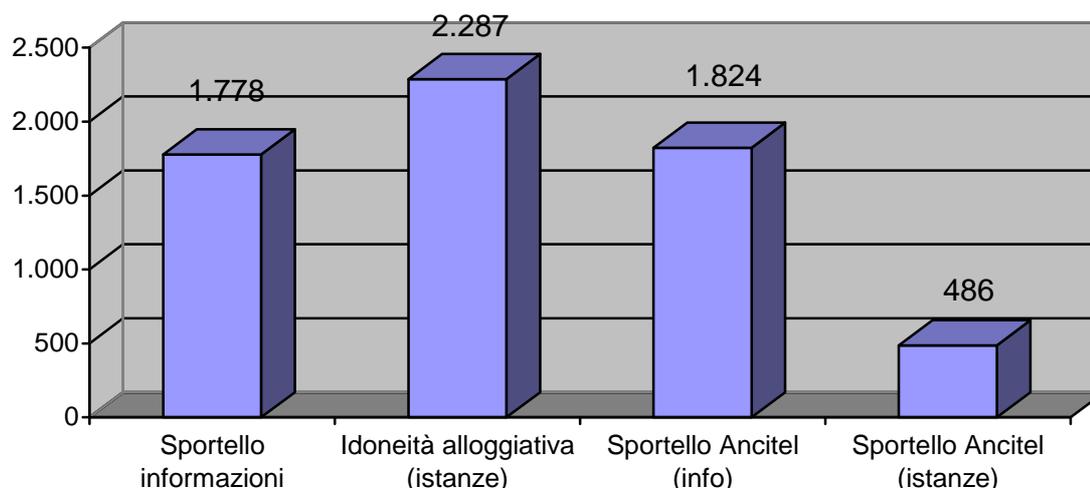
Nell'anno 2017 l'Ufficio Stranieri ha continuato interventi progettuali, in un'ottica ormai divenuta sistemica, in favore di particolari categorie di stranieri: richiedenti e titolari protezione internazionale e motivi umanitari, vittime di tratta e di sfruttamento. Il 2017 è stato caratterizzato, come nel 2016, da una incertezza rispetto al finanziamento con fondi ministeriali e regionali degli interventi dedicati al sostegno delle persone vittime di tratta, ma anche da un consistente ampliamento, e relativa disponibilità di fondi statali, di posti in emergenza da dedicarsi a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale. Si è operato per dare continuità alle azioni, per consolidarne i contenuti e ampliare le prospettive di soluzione delle problematiche rappresentate dagli stranieri beneficiari delle iniziative/progetti, per armonizzare i diversi filoni di intervento.

Sportello Informastranieri

Tab. 1 – Attività di sportello nell'anno 2017: informazione, orientamento, consulenza

Sportello		Passaggi
Sportello informazioni "Informastranieri"		1.778
Sportello Idoneità alloggiativa	passaggi complessivi dell'utenza	2.969
	domande presentate	2.287
	attestazioni rilasciate	2.145
Sportello Ancitel	Consulenze, informazioni e orientamento su permessi di soggiorno	1.824
	Compilazione istanze per il rilascio dei p.d.s.	408
	Compilazione istanze per ricongiungimento familiare	48
	Test lingua italiana	30

Graf. 1 – Riepilogo grafico attività di sportello nell'anno 2017



Servizio Sociale Professionale

I cittadini stranieri¹ che si sono rivolti nel 2017 al Servizio Sociale Professionale del Servizio Stranieri, provengono da 18 differenti Paesi anche se quelli più rappresentati sono la Nigeria con il 26% degli utenti (v.a. 12) la Somalia con il 15% (v.a. 7) e il Camerun con l'11% [Tab.1].

Rispetto alla “condizione” di accesso al servizio, si tratta in prevalenza di nuclei familiari costituiti da donne sole con figli minori in situazioni di vulnerabilità (54%) [Tab.2].

Per quanto riguarda la tipologia del titolo di soggiorno in Italia, si tratta di un'utenza regolarmente soggiornante sul territorio. Al primo posto con il 57%, gli utenti con un permesso di soggiorno per protezione internazionale (asilo politico e protezione sussidiaria) seguiti da quelli con PdS per motivi umanitari (15%) e richiedenti asilo (11%) [Tab.3].

In riferimento al motivo principale che determina l'accesso al servizio, nel corso del 2017 sono aumentate le richieste di “sostegno/aiuto” da parte di utenti in condizioni di gravi difficoltà economiche con figli minori al seguito (63%) e le richieste di accoglienza residenziale (11%) [Tab.4].

In conclusione, nel 2017 su 46 utenti sono stati effettuati circa 146 interventi che consistono per il 30% (dato aggregato) in richieste inoltrate all'Ufficio Mondialità del Comune di Torino, per l'inserimento prioritario e/o l'esenzioni ticket mensa scolastica; per il 29% in informazioni/consulenze; per l'11% in inserimenti in strutture di accoglienza prevalentemente del volontariato e per l'10% nell'invio presso associazioni del volontariato per il sostegno materiale a nuclei in difficoltà [Tab.5].

¹ Per quanto l'accesso al Servizio Sociale sia prevalentemente femminile, nel corso del 2017 si sono presentati 7 utenti uomini portatori in prevalenza di bisogni familiari.

Tab.2 – Utenti ripartiti per Paese di provenienza (valore assoluto e percentuale)

Paese di provenienza		Totale
Nigeria	v.a.	12
	%	26%
Somalia	v.a.	7
	%	15%
Camerun	v.a.	5
	%	11%
Eritrea	v.a.	3
	%	7%
Altri Paesi*	v.a.	19
	%	41%
<i>Totale</i>	v.a.	46
	%	100%

*Altri Paesi: Angola, Brasile, Costa d'Avorio, Marocco, R.D.Congo 2; Bulgaria, Congo, Etiopia, Gabon, Libia, Mali, Pakistan, Romania, Sudan.

Tab.3 – Condizione in Italia (valore assoluto e percentuale)

Condizione in Italia		Totale
Sola/o con minore	v.a.	25
	%	54%
Famiglia	v.a.	12
	%	26%
Sola/o	v.a.	9
	%	20%
<i>Totale</i>	v.a.	46
	%	100%

Tab.4 – Titolo di soggiorno in Italia (valore assoluto e percentuale)

Titolo di soggiorno		Totale
Prot. internazionale	v.a.	26
	%	57%
Motivi umanitari	v.a.	7
	%	15%
Richiedente asilo	v.a.	5
	%	11%
Altro*	v.a.	8
	%	17%
<i>Totale</i>	v.a.	46
	%	100%

*Altro: senza titolo di soggiorno e motivi familiari 3; comunitari 2.

Tab.5 – Motivo dell’accesso ai Servizi (valore assoluto e percentuale)

Motivo dell’accesso		Totale
Sostegno/aiuto	v.a.	29
	%	63%
Accoglienza residenziale	v.a.	11
	%	24%
Informazioni/consulenza	v.a.	6
	%	13%
<i>Totale</i>	<i>v.a</i>	<i>46</i>
	<i>%</i>	<i>100%</i>

Tab.6 – Tipologia interventi effettuati (valore assoluto e percentuale)

Tipologia interventi		Totale
Informazioni/consulenza	v.a.	43
	%	29%
Esenzione retta/mensa scolastica	v.a.	27
	%	18%
Inserimento prioritario asilo nido/scuola dell’infanzia	v.a.	18
	%	12%
Accoglienza residenziale	v.a.	16
	%	11%
Invio associazioni volontariato	v.a.	14
	%	10%
Relazione servizi territoriali	v.a.	11
	%	8%
Tirocinio formativo	v.a.	6
	%	4%
Altri interventi	v.a.	11
	%	8%
<i>Totale</i>	<i>v.a</i>	<i>146</i>
	<i>%</i>	<i>100%</i>

Accoglienza Vittime di Tratta

L’anno 2017 ha visto la continuazione della quinta proroga dei progetti ex art. 18 D.Lgs.286/98 e art. 13 L.228/2003 e l’inizio del nuovo progetto regionale “L’Anello Forte”. L’Ufficio Stranieri ha pertanto dato continuità a varie attività in favore delle donne vittime di tratta e sfruttamento, beneficiarie dei progetti.

Gli interventi avviati per favorire l’**emersione delle vittime** sono stati realizzati presso lo Sportello dedicato.

Le azioni volte alla **presa in carico residenziale e territoriale** sono state gestite dal personale dell’Area Tratta in collaborazione con gli enti gestori delle strutture di accoglienza. Lo Sportello ha registrato complessivamente **200** accessi per informazioni, colloqui e richieste di accoglienza.

Nell’ambito delle attività di presa in carico sono state seguite **70** donne, di cui **30** accedevano al servizio per la prima volta.

Dall'analisi dei dati raccolti nell'anno 2017 emerge quanto segue:

1) Alle numerose donne che hanno avuto accesso, lo **Sportello** ha offerto opportunità di colloqui volti ad aumentare la consapevolezza della loro condizione e a supportarle nell'emersione e nella regolarizzazione. Alcune donne erano in gravidanza o con bambini piccoli, prive di reddito e di una sistemazione abitativa.

I colloqui sono sempre stati effettuati con il supporto delle *mediatrici culturali*, presenze indispensabili per una completa comprensione linguistica e culturale da parte delle utenti, ma ancor più per l'avvio di una relazione di fiducia, necessaria per maturare la scelta di affrancamento dallo sfruttamento.

Lo Sportello ha inoltre effettuato invii, e talvolta accompagnamenti, a servizi sanitari, legali, scolastici e attività di counselling e sostegno a donne che hanno concluso il percorso ed hanno difficoltà nel mantenimento dell'autonomia e nel reperimento di una sistemazione abitativa e di un'attività lavorativa.

Notevole incremento ha avuto l'attività di consulenza a servizi sociali, ospedali, Forze dell'Ordine, enti ed associazioni.

2) Le donne prese in carico sono quasi tutte di nazionalità nigeriana e, oltre ad essere presunte o conclamate vittime di **tratta**, quasi sempre sono **richiedenti protezione internazionale**. Questa sovrapposizione tratta e asilo ha comportato un notevole incremento del lavoro di rete con altri progetti che afferiscono ai programmi di accoglienza dei profughi in Italia e al Sistema SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati).

3) La continuità dell'applicazione del "Protocollo d'Intesa tra il Comune di Torino e la Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale di Torino, per lo svolgimento di attività a favore di rifugiati e richiedenti asilo vittime di tratta e sfruttamento", ha permesso di contattare **67** donne, molte delle quali giovanissime, provenienti principalmente dalla Nigeria. Alcune di loro hanno successivamente intrapreso un programma di aiuto.

Le potenziali vittime sono state individuate dalla Commissione Territoriale nel corso delle audizioni e segnalate al Servizio Stranieri del Comune di Torino, che ha effettuato colloqui specifici per approfondimenti ed eventuale protezione.

4) Rimane costante il numero delle donne che accedono autonomamente al Servizio Stranieri. Per le donne adulte la modalità informale del *passa-parola* si dimostra sempre molto efficace per l'accesso ai servizi, compresi quelli gestiti da enti e associazioni con i quali è attivo un buon lavoro di rete.

5) Rimane significativa l'attività territoriale dell'Area Tratta del Servizio Stranieri a favore delle donne beneficiarie del progetto ex art. 18 che vivono in autonomia sul territorio cittadino.

Per molte di loro è notevolmente difficoltoso reperire un'abitazione adeguata e soprattutto un'attività lavorativa che, anche in assenza di regolare contratto, possa garantire almeno un minimo sostegno economico.

Risulta quindi indispensabile orientarle alla conoscenza e all'utilizzo dei servizi esistenti che possano supportarle.

Per i nuclei monoparentali rimane di grande importanza l'accesso all'inserimento scolastico prioritario nei nidi e nelle scuole dell'infanzia, possibile grazie alla ormai assodata collaborazione con l'Area Servizi Educativi del Comune di Torino.

6) Intensa è stata l'attività volta alla conoscenza e al miglioramento dell'uso della lingua italiana, elemento facilitatore per l'integrazione nel contesto lavorativo e culturale. Si è consolidata la collaborazione con enti e associazioni che organizzano percorsi scolastici di vari livelli e con alcuni CPIA della città.

Tab. 7 - Interventi realizzati

Tipologia di intervento	N° beneficiarie
Sportello accoglienza vittime di tratta	200
Inserimento in struttura di accoglienza	28 donne adulte + 2 bambini
Percorsi di sostegno non residenziale	42 donne + 10 bambini
Totale persone accolte	70
Colloqui presso la Commissione Territoriale	67

Tab. 8- Nazionalità delle persone accolte

Nazionalità	Casi nuovi	Casi già in carico	Totale
Nigeria	30	35	65
Marocco		3	3
Senegal		2	2
Totale	30	40	70

Tab. 9 - Modalità di emersione nuovi casi

Invio	N° casi
Forze dell'Ordine	2
Ospedali	5
Associazioni di Volontariato	8
Autonomo	11
Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale (inserimento in protezione)	4
Totale	30

Area Asilo: accoglienza Richiedenti e Titolari Protezione Internazionale e Umanitaria

Nell'anno 2017 il Servizio Stranieri, insieme alle attività correnti di consulenza, informazione e segretariato sociale, ha sviluppato interventi progettuali per consolidare ed ampliare i propri servizi a favore dei rifugiati presenti nel territorio. In questa direzione vanno intesi i seguenti progetti realizzati sia favore di particolari categorie vulnerabili sia per sostenere il sistema cittadino di accoglienza, integrazione e tutela dei richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria:

- 1) Hopeland: consolidamento del progetto di accoglienza integrata per categoria Ordinari inserito nel Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.), passato ad un totale complessivo di n. 460 posti.
- 2) Teranga: progetto inserito nel Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo (S.P.R.A.R.) realizzato a favore di persone vulnerabili con disagio mentale, per un totale di n. 6 posti.

Dati generali

Dai dati elaborati dal Servizio per l'anno 2017 si rilevano alcune tendenze significative:

- 1) un aumento, rispetto al 2016, di persone già in possesso di una protezione (asilo politico o protezione sussidiaria o umanitaria) che si sono rivolti al nostro Ufficio in cerca di accoglienza, formazione, lavoro;
- 2) una flessione degli stranieri richiedenti protezione internazionale presenti sul territorio cittadino;
- 3) un costante aumento dei casi appartenenti alle categorie vulnerabili, in particolare donne singole e con minori, famiglie, persone con problemi sanitari e psichiatrici.

Interventi e Prese in carico	N° Totale
n° Accessi per informazioni/colloqui/interventi	7.540
Totale persone seguite nel 2017	1.508
Totale nuovi casi del 2017	908

Tab. 10 - *Variazione nuove prese in carico - anni 2010/2017*

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Numero nuove prese in carico *	1.102	843	929	1.526	1.398	1.014	802	908

* i casi presi in carico sono comprensivi dei beneficiari inseriti nei progetti S.P.R.A.R.

Tab. 11 - *Nuove prese in carico Ufficio Stranieri per genere – Anno 2017*

Uomini	796
Donne	112
<i>Totale</i>	<i>908</i>

Tab. 12 - *Variazione utenti complessivi Servizio Stranieri - Anni 2010/2017*

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Utenti complessivi	1.255	1.162	1.211	1.926	1.852	1.518	1.348	1.508

Il dato rappresenta il totale complessivo delle persone straniere prese in carico dal Servizio nell'anno 2017.

E' di 7.540 il numero complessivo di colloqui/interventi individuali svolti dagli operatori dell' Area Asilo del Servizio Stranieri.

Le nazionalità di provenienza dei RaRU presenti a Torino sono 46.

Tab. 13 – *Interventi/Casi Area Asilo - Anno 2017*

Tipologia interventi	N° Totale
Beneficiari di progetti di accoglienza ed integrazione residenziale SPRAR Ordinari e Disagio Mentale	800
Beneficiari inseriti presso altre tipologie di accoglienza	115
Beneficiari di orientamento e informazione legale	527
Interventi di mediazione linguistico culturale	4.524
Beneficiari di orientamento e invio per iscrizioni a corsi di Italiano	890
Beneficiari di consulenze per l'orientamento e l'iscrizione a corsi di formazione professionale e lavoro	512
Beneficiari di tirocini formativi	421
Beneficiari di accompagnamento al tirocinio formativo	380
Beneficiari di accompagnamento all'inserimento lavorativo	79
Beneficiari di redazione curriculum vitae	530

Progetto “Hopeland” del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) Categoria Ordinari - Anno 2017

Il progetto è stato rifinanziato dal *Fondo nazionale* per le *politiche* e i servizi dell'*asilo* (Fnpsa) nell'ambito del Sistema di protezione di richiedenti *asilo* e rifugiati (Sprar) per il triennio 2017/19 per un totale di 460 posti, ampliati di ulteriori n. 5 posti a partire da gennaio 2018. È rivolto a beneficiari singoli e alcuni posti sono riservati per nuclei monoparentali. Ogni beneficiario riceve interventi di accoglienza residenziale, servizi per l'integrazione e per la tutela legale e psicologica, di norma per un periodo di 6/12 mesi.

Tab. 14 – *Totale beneficiari accolti nel progetto*

Totale posti da progetto	Totale beneficiari accolti	Totale Uomini	Totale Donne
460	789	690	99

Progetto “Teranga” del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) – Categoria Disagio Mentale - Anno 2017

Il progetto è stato rifinanziato dal *Fondo nazionale* per le *politiche* e i servizi dell'*asilo* (Fnpsa) nell'ambito del Sistema di protezione di richiedenti *asilo* e rifugiati (Sprar) per il triennio 2017/19 per un totale di n.6 posti a favore di beneficiari vulnerabili con disagio psichico, ampliati di ulteriori n. 10 posti per donne con disagio sanitario a partire dal 2018.

Tab. 15– *Totale beneficiari accolti nel progetto*

Totale posti da progetto	Totale beneficiari accolti	Totale Uomini	Totale Donne
6	11	7	4

Attestazione di idoneità alloggiativa

Tab. 16 – Attività dello sportello idoneità alloggiativa – Anno 2017

Attività dello sportello di idoneità alloggiativa	N.
Domande di idoneità alloggiativa presentate	2.287
Attestazioni di idoneità alloggiativa rilasciate (Richiesta duplicati di attestazioni)	2.145
Passaggi dell'utenza allo sportello idoneità alloggiativa (informazioni, ritiro modulistica, presentazione domande, integrazioni)	2.969

Tab. 17 – Suddivisione delle richieste di idoneità alloggiativa in base alla motivazione – Anni 2016/2017

Suddivisione per motivo della richiesta	2016	2017
Ricongiungimento familiare	911	841
Permesso di Soggiorno Ce per soggiornanti di lungo periodo	972	789
Contratto di soggiorno	507	460
Familiari al seguito	6	7
Coesione familiare	158	151
Altro	71*	56*
Rinunce/sospese/non idonee/archivate	138**	142**

Tab. 18 – Suddivisione delle richieste di idoneità alloggiativa in base alla motivazione e distribuzione percentuale – Anno 2017

Suddivisione per motivo della richiesta	N.	%
Ricongiungimento familiare	841	35 %
Permesso di Soggiorno Ce per soggiornanti di lungo periodo	789	33 %
Contratto di soggiorno	460	18 %
Familiari al seguito	7	0,3 %
Coesione familiare	151	6,7 %
Altro	56*	2 %
Annullate/sospese/non idonee	142**	5 %

*La categoria "altro" comprende: conversione motivo P.d.S. da studio a lavoro; progetto formativo; visto turistico, motivi di studio et al.

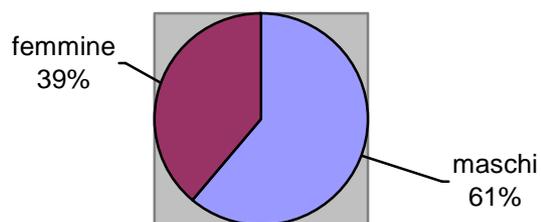
**Il numero è così scomponibile: annullate: ; sospese: ; diniegate-non idonee: ; rinunce: .

Tab. 19 – Suddivisione per genere dei richiedenti(*) idoneità alloggiativa – Anno 2017

Genere	%
Maschi	61 %
Femmine	39 %

(*) Il dato è riferito ai **richiedenti** (proprietario affittuari o comodatari) per i quali viene rilevato il genere. Dal 27/11/2017, è variata la modulistica per la richiesta dell'attestazione di idoneità alloggiativa, ed è stato inserito il **beneficiario** dell'attestazione, del quale non viene rilevato il genere pertanto il dato si riferisce unicamente ai richiedenti.

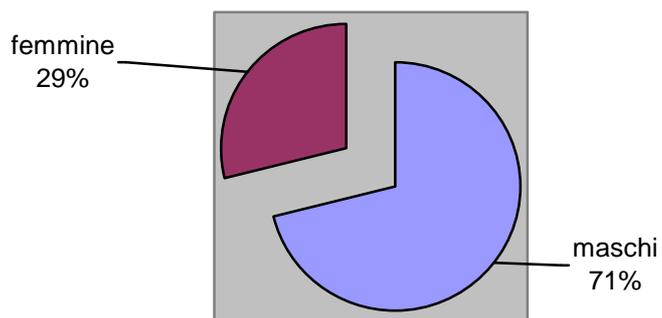
Graf. 2 – *Suddivisione per genere dei richiedenti idoneità alloggiativa – Anno 2017*



Tab. 20 – *Suddivisione per genere dei richiedenti ricongiungimento familiare – Anno 2017*

Genere	%
Maschi	71 %
Femmine	29 %

Graf. 3 – *Suddivisione per genere dei richiedenti ricongiungimento familiare – Anno 2017*



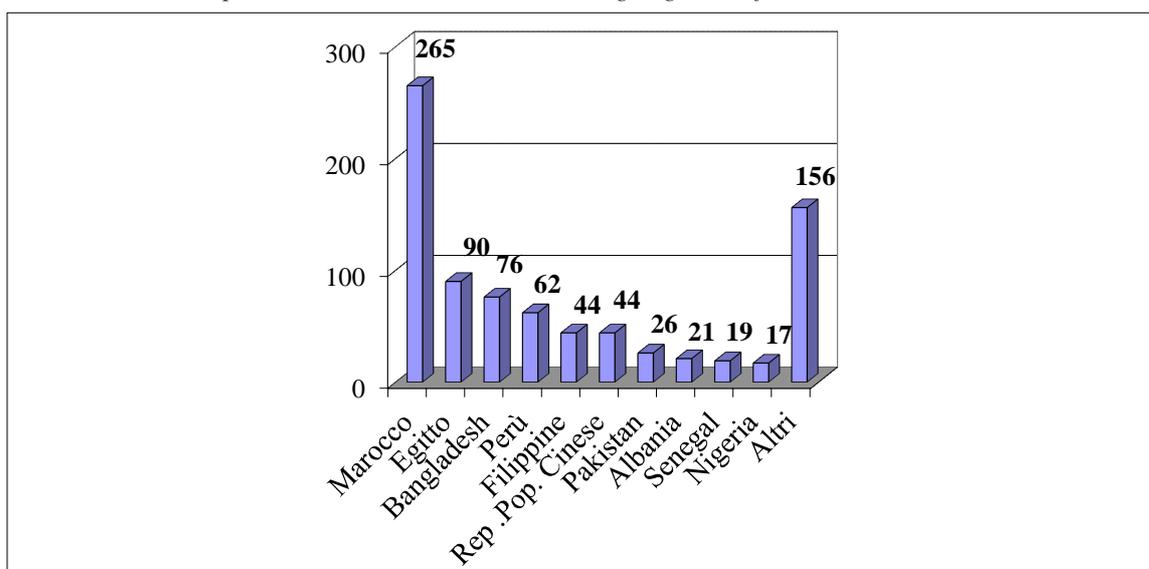
Tab. 21 – *Suddivisione per circoscrizione delle domande di ricongiungimento familiare –*

Circoscrizione	% Famiglie ricongiunte
1	3,9 %
2	6,2 %
3	9,2 %
4	8 %
5	12,5 %
6	27,9 %
7	19,4 %
8	12,9 %
<i>Totale</i>	<i>100 %</i>

Tab. 22 – *Suddivisione per nazionalità dei richiedenti ricongiungimento familiare – Anno 2017*

Paese	N. Richieste ricongiungimento familiare	% Richieste ricongiungimento familiare
Marocco	265	32 %
Egitto	90	11,2 %
Bangladesh	76	9 %
Perù	62	7,7 %
Filippine	44	5 %
Rep. Popolare Cinese	44	5 %
Pakistan	26	3,2 %
Albania	21	2,5 %
Senegal	19	2,4 %
Nigeria	17	2 %
Altri	156	20 %

Graf. 4 – *Suddivisione per nazionalità dei richiedenti ricongiungimento familiare – Anno 2017*



Gestione dei siti in emergenza

L'allestimento di siti per fornire riparo durante il periodo invernale alle persone senza tetto, soprattutto straniere, si è svolta nel 2017 nei **due periodi invernali**:

1. dal 1 gennaio 2017 al 22 marzo 2017, in continuità con quanto avviato a dicembre 2016.
2. riallestimento, dai mesi di novembre e dicembre 2017, per la continuazione fino al mese di marzo del 2018.

Periodo 1.

In applicazione della deliberazione del 4 ottobre 2016 n. mecc. 04382/019 veniva pubblicato sul sito istituzionale della Città l'avviso pubblico rivolto alle organizzazioni di volontariato, del privato sociale ed Enti morali e religiosi per la presentazione di progetti inerenti l'attuazione del Piano Invernale 2016-2017. Tale avviso prevedeva sei ambiti di azioni che affiancano all'indispensabile rafforzamento dei servizi di accoglienza notturna e di tutela essenziale della vita delle persone, un potenziamento generale degli interventi e dei servizi che possono permettere non solo di tutelare le persone più fragili e di garantire spazi di sostegno e di servizi utili a migliorare le condizioni di vita quotidiana ma anche di accompagnare le persone verso percorsi di affrancamento dalla condizione di senza dimora.

Chiamata ad affrontare i rigori invernali, quindi, al fine di tutelare i più deboli e i più esposti, l'Amministrazione comunale con ordinanza del Sindaco n. 72 del 14/11/2016, in collaborazione con gli Enti partecipanti al suddetto bando, allestiva per il periodo invernale 2016/2017 siti appositamente destinati per accogliere le persone senza alcun tipo di soluzione abitativa, incrementando così temporaneamente i consueti luoghi dell'accoglienza. Con deliberazione della Giunta comunale n.mecc. 2016 5107/19 del 15/11/2016 e con determinazioni dirigenziali n. mecc. 2016 6017/19 del 05/12/2016 e n. mecc. 6097/19 del 06/12/2016 si impegnavano i fondi al fine di attivare per il periodo invernale un servizio di accoglienza e di protezione per fasce deboli della popolazione presente sul territorio cittadino. A tal fine si allestiva il sito di accoglienza nel parco "Marco Carrara" della Pellerina con la messa a disposizione di n. 152 posti letto per l'accoglienza notturna.

Ne hanno beneficiato persone prevalentemente di sesso maschile: cittadini stranieri, cittadini comunitari e cittadini italiani e senza fissa dimora per i quali si è rilevata la presenza di problematiche legate a dipendenze quali stupefacenti e alcool o che, in assenza di reti sociali, sono persone emarginate senza un progetto di vita definito.

A seguito di commissione di gara, la gestione del suddetto Sito è stata affidata alla Croce Rossa Italiana. Il predetto Ente ha garantito: allestimento, disallestimento, pre-accoglienza, accoglienza, vigilanza dalle ore 19,00 alle 8,00, gestione e distribuzione di generi di conforto e bevande calde, interventi sanitari di primo soccorso, orientamento ai servizi di sostegno e collaborazione con la BOA (servizio itinerante notturno) fino al 22 marzo 2016.

Periodo 2.

Prendendo atto che il progetto è stato modificato nel corso degli anni, migliorando costantemente la qualità dell'ospitalità, nel 2° periodo 2017 la Città ha avviato un parziale superamento della struttura prevedendo l'apertura di altre sedi più piccole in più luoghi della Città, a tal fine la capienza massima prevista è stata di 60 posti. Per quanto sopra esposto, con deliberazione della giunta comunale n. mecc. 2017 04067/19 del 10/10/2017 si approvava lo schema di Avviso Pubblico rivolto alle realtà del Terzo Settore finalizzato ad individuare attori del volontariato e del privato sociale che intendevano partecipare all'attuazione del Piano 2017/2018 predisposto dalla Città (ordinanza n. 97 del 13/11/2017).

Con deliberazione della giunta comunale n .mecc. 2017 04781/019 del 14/11/2017 (determinazioni dirigenziali n. mecc. 2017 5499/19 del 29/11/2017 e n. mecc. 5937/19 del 05/12/2017), a seguito della valutazione dei progetti da parte della Commissione nominata, l'Amministrazione riconosce alla Croce Rossa Italiana un contributo, in riferimento al progetto presentato nel quale il suddetto Ente, per la gestione del Sito Pellerina, garantisce a partire dal 21/11/2017:

- la pre-accoglienza - indicativamente dalle ore 19,00 -,
- la gestione del presidio e la vigilanza - indicativamente dalle ore 20,00 alle ore 8,00-,
- la distribuzione dei generi di conforto, in particolare bevande calde, a favore degli ospiti,
- trasporto, collocazione, gestione e rimessaggio dei 18 moduli abitativi, per una capienza massima di 60 posti letto, di proprietà della Città che sono stati conferiti alla medesima con apposito comodato d'uso gratuito per il periodo di durata del Progetto, nel rispetto di quanto disciplinato nel Comodato stesso,
- allestimento dell'insediamento in emergenza, posa delle relative recinzioni e successivo disallestimento,
- la gestione degli approvvigionamenti (effetti lettereschi, materiali vari, altro) dai magazzini comunali ai moduli abitativi e viceversa,
- il riordino giornaliero dell'insediamento,
- il controllo diurno del sito con passaggi e stazionamenti,
- l'elaborazione di dati statistici riguardanti le presenze notturne,
- comunicazioni costanti attraverso report giornalieri col Servizio comunale di riferimento.

Le presenze per i 122 giorni di apertura del Sito nei due periodi sono riportate nelle tabelle sottostanti.

Tab.23 - Distribuzione presenze mensili Parco Mario Carrara Pellerina anno 2017

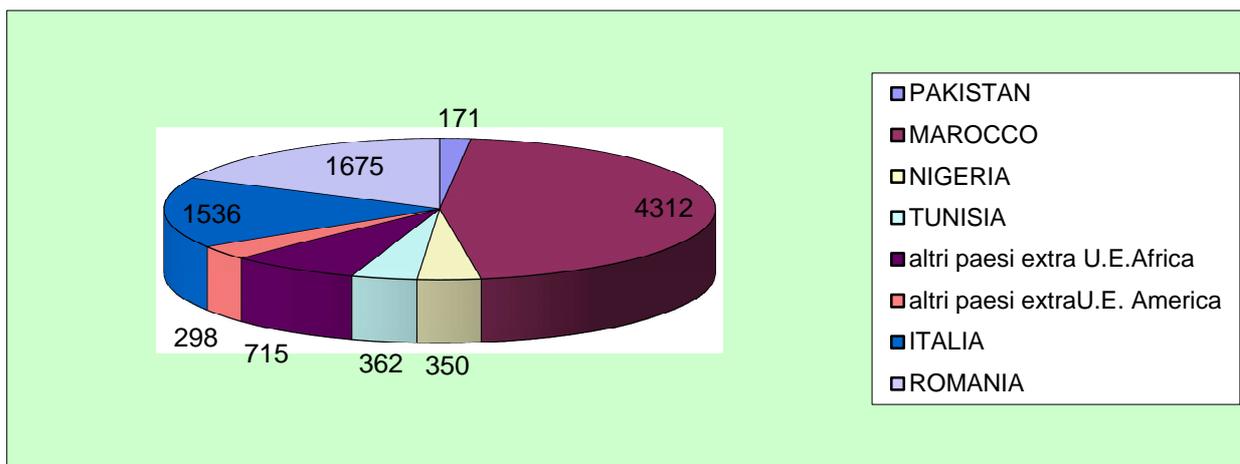
NAZIONALITA'	gen-17	feb-17	mar-17	nov-17	dic-17	totali	%
AFGHANISTAN	0	0	1	0	0	1	0%
PAKISTAN	59	56	46	5	5	171	2%
CONGO	8	1	4	0	0	13	0%
ERITREA	0	0	3	0	0	3	0%
ETIOPIA	0	0	0	0	0	0	0%
KOSSOVO	0	0	0	0	0	0	0%
EGITTO	6	23	10	4	30	73	1%
IRAN	0	1	4	0	0	5	0%
IRAQ	0	5	6	0	0	11	0%
LIBIA	3	7	15	6	21	52	1%
MAROCCO	1266	1281	1215	74	476	4312	44%
NIGERIA	40	143	96	14	57	350	4%
PALESTINA	0	0	4	1	26	31	0%
SENEGAL	4	7	5	5	16	37	0%
SIRIA	1	0	0	1	4	6	0%
SOMALIA	5	3	2	0	0	10	0%
SUDAN	12	18	0	0	3	33	0%
TUNISIA	160	121	54	0	27	362	4%
TURCHIA	0	0	0	0	0	0	0%
altri paesi extra U.E.Africa	200	222	141	22	130	715	7%
altri paesi extra U.E. America	58	95	103	9	33	298	3%
altri paesi extraU.E. Asia	29	37	33	0	1	100	1%
altri paesi extraU.E. Europa	14	7	20	0	50	91	1%
BULGARIA	2	0	1	0	2	5	0%
ITALIA	402	554	430	34	116	1536	16%
FRANCIA	2	1	0	0	1	4	1%
ROMANIA	482	383	431	69	310	1675	16%
SPAGNA	0	0	1	0	0	1	0%
altri paesi U.E.	4	0	0	0	7	11	0%
TOTALI PRESENZE	2757	2965	2625	244	1315	9906	100%
di cui presenze femminili	165	178	190	19	62	614	

da gennaio a marzo 2017	posti 152		
novembre e dicembre 2017	massimo fino a 60 posti		

Tab.24 - Gruppi più numerosi

PAKISTAN	171	TOTALE PRESENZE 9906 GIORNI PROGETTUALI 122 MEDIA GIORNALIERA PRESENZE 81
MAROCCO	4312	
NIGERIA	350	
TUNISIA	362	
altri paesi extra U.E.Africa	715	
altri paesi extraU.E. America	298	
ITALIA	1536	
ROMANIA	1675	

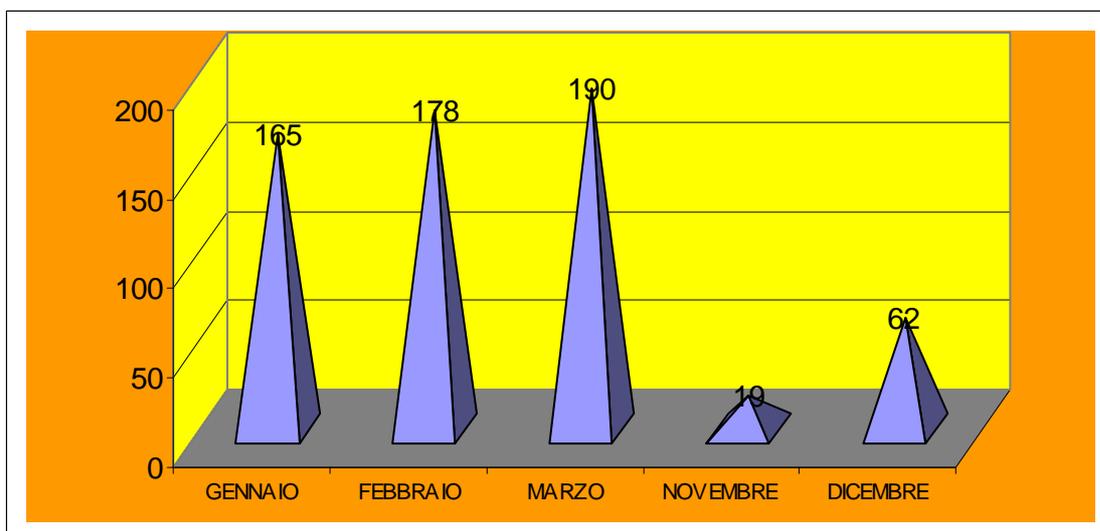
Graf. 5 - Gruppi più numerosi



Tab.25 - Andamento presenze femminili Sito Pellerina 2017

GENNAIO	165
FEBBRAIO	178
MARZO	190
NOVEMBRE	19
DICEMBRE	62

Graf. 6 - Andamento presenze femminili Sito Pellerina



Area Edilizia Residenziale Pubblica Bandi e Assegnazione

1. Fondo Nazionale per il sostegno alla locazione ex art. 11 della L. 431/98.

Nel corso del 2017 il bando denominato “Fondo nazionale per il sostegno all’accesso alle abitazioni” rivolto ai cittadini residenti in Torino con redditi modesti, dopo sedici edizioni consecutive, non è stato indetto a causa del mancato finanziamento statale e regionale.

2. Bando Generale per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale.

La Città, in data 23 gennaio 2012, ha indetto il bando generale n. 6 per l’assegnazione degli alloggi di edilizia sociale raccogliendo nel primo periodo (ossia dal 23 gennaio al 6 aprile 2012) n. 8.500 domande. Si tratta di un bando innovativo sempre aperto per tutta la sua durata, ossia per sei anni. Il bando generale n. 6 si è formalmente concluso il 18 novembre 2016, giorno ultimo per la presentazione di una domanda nuova o l’istanza di aggiornamento di una domanda già presente.

Complessivamente al bando generale n. 6 hanno partecipato n. 16.044 nuclei familiari (le domande valide sono però n. 14.575), di cui n. 2.369 hanno diritto alla casa pubblica poiché inseriti, con almeno 11 punti, nella graduatoria definitiva III aggiornamento (pubblicata in data 9 ottobre 2017).

In data 19/2/2018 è stata indetta una nuova edizione (la n. 7) del bando generale di cui si darà conto nella prossima edizione di questo Osservatorio.

Il maggior numero di domande presentate in occasione dell’ultimo bando comporta un generalizzato aumento delle domande per ognuna delle possibili categorie evidenziate di seguito (italiani, non italiani). I cittadini non italiani nel 2005 rappresentavano il 17% del totale, nel 2012 sono il 47%. L’accesso alla casa pubblica ha però percentuali diverse.

Il bando è lo strumento previsto dalla legge per selezionare, sulla base della gravità delle condizioni di disagio dei nuclei familiari, gli aventi titolo all’assegnazione di un alloggio popolare; esso costituisce inoltre un prezioso strumento di analisi del fabbisogno abitativo, rappresentando una fotografia della situazione reddituale, abitativa e sociale dei partecipanti.

Complessivamente delle n. 14.575 domande valide il 47% appartengono a stranieri (il 37% extra Unione Europea ed il 10% comunitari). Nell’anno 2007 (anno della precedente edizione) la percentuale dei partecipanti stranieri era del 41%, nel 2004 del 30%, nel 2001 del 33%, nel 1998 del 22% e nel 1995 del 17% come rappresentato nella tabella sottostante.

Tab. 26 - Domande valide per bando – anni 1995/2012

Bando	n. domande valide presentate da cittadini Italiani e %		n. domande valide presentate da cittadini comunitari e %		n. domande valide presentate da cittadini extracomunitari e %		n. domande valide e %	
Bando 1995	9.105	82,7%	13	0,1%	1.891	17,2%	11.009	100%
Bando 1998	5.819	77,9%	11	0,1%	1.642	22,0%	7.472	100%
Bando 2001	5.301	66,7%	326	4,1%	2.304	29,0%	7.943	100%
Bando 2004	5.058	69,6%	294	4,0%	1.919	26,4%	7.271	100%
Bando 2007	5.560	58,8%	1.049	11,1%	2.847	30,1%	9.456	100%
Bando 2012	7.731	53,0%	1.374	9,4%	5.470	37,5%	14.575	100%
media	6.429	68%	3.067	5%	16.073	27%	9.621	

Tab. 27 - Domande presentate: suddivisione per cittadinanza partecipanti.

Nazione	N. domande raccolte
AFGHANISTAN	6
ALBANIA	246
ALGERIA	22
ANGOLA	1
ARGENTINA	6
BANGLADESH	50
BELGIO	2
BENIN	1
BIELORUSSIA	1
BOLIVIA	16
BOSNIA	11
BRASILE	62
BULGARIA	10
BURKINA FASO	1
BURUNDI	3
CAMERUN	37
CAPO VERDE	1
CIAD	1
CILE	3
CINA	29
COLOMBIA	28
CONGO	47
COSTA D'AVORIO	70
COSTARICA	2
CROAZIA	5
CUBA	8
ECUADOR	105
EGITTO	490
EL SALVADOR	2
ERITREA	4
ETIOPIA	26
FILIPPINE	52
FRANCIA	1
GABON	1
GAMBIA	1
GERMANIA REPUBBLICA FEDERALE	1
GHANA	41
GIORDANIA	4
GRECIA	1
INDIA	4
INGHILTERRA	1
IRAN	10
IRAQ	2
ITALIA	7731
KENIA	3
KOSOVO	3
LIBERIA	9
LIBIA	1
LITUANIA	3
MACEDONIA	9

Nazione	N. domande raccolte
MALI	5
MAROCCO	2560
MAURITANIA	1
MAURITIUS	1
NICARAGUA	1
NIGER	4
NIGERIA	582
OLANDA	1
PARAGUAY	1
PAKISTAN	11
PERU'	409
POLONIA	6
PORTOGALLO	4
REP. MOLDAVA	123
REPUBBLICA CECA	1
REPUBBLICA CENTRAFRICANA	1
REPUBBLICA DOMINICANA	10
ROMANIA	1343
RUSSIA	5
SERBIA	17
SENEGAL	86
SIERRA LEONE	13
SIRIA	1
SLOVENIA	1
SOMALIA	25
SPAGNA	2
SRI LANKA	3
SUDAN	8
TANZANIA	2
TOGO	7
THAILANDIA	2
TUNISIA	130
TURCHIA	12
UCRAINA	15
UNGHERIA	1
URUGUAY	2
YEMEN	2
ZAIRE	3
TOTALE	14.575

3. Assegnazione alloggi di edilizia sociale (case popolari).

Nel corso dell'anno 2017 la Città ha complessivamente assegnato n. 611 alloggi di edilizia sociale a famiglie residenti in Torino inseriti nelle graduatorie degli aventi diritto che hanno presentato domanda di Bando Generale o di emergenza abitativa. Di queste il 39% a favore di cittadini stranieri (il 34% extra Unione Europea ed il 5% comunitari). Nel 2016 la percentuale era del 44% di cui il 38% extra Unione Europea ed l'6% comunitari.

Tab. 28 - Assegnazioni alloggi di edilizia sociale anno 2017 suddivisione per cittadinanza

STATO	NUMERO ASSEGNAZIONI
Albania	12
Bolivia	2
Brasile	5
Camerun	2
Capo Verde	1
Cina	1
Colombia	2
Congo	3
Costa d'Avorio	3
Ecuador	1
Egitto	26
Ghana	2
Italia	370
Macedonia	1
Marocco	94
Moldavia	3
Nigeria	25
Perù	10
Polonia	1
Romania	31
Russia	1
Senegal	3
Serbia	1
Somalia	4
Sudan	1
Togo	1
Tunisia	4
Uruguay	1
Totale	611